

UNIVERSITA' TELEMATICA PEGASO SRL

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA

Valutazione comparativa per titoli ed esami a n. 1 posto di Professore Associato nel settore scientifico disciplinare M-STO/02 – Storia moderna - settore concorsuale 11/A2 – Storia moderna - mediante chiamata, ai sensi della Legge n. 240/2010, art. 18, comma 1, presso la Facoltà di Scienze Umanistiche, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U. – 4a Serie Speciale – n. 78 del 30/09/2022.

VERBALE N. 4

(Valutazione del curriculum e delle pubblicazioni e giudizi – integrazione al verbale n. 2)

Oggi, 18 gennaio 2023, alle ore 15:30, si è riunita, in seduta telematica, la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata sopraindicata, nominata con Decreto Rettorale n. 153 del 09/11/2022 nelle persone di:

- Prof. Paolo Luca Bernardini - Presidente;
- Prof. Giuseppe Cirillo - Componente;
- Prof. Salvatore Bottari – Segretario.

Il Prof. Paolo Luca Bernardini si trova a Como

Il Prof. Giuseppe Cirillo si trova a Napoli

Il Prof. Salvatore Bottari si trova a Messina.

I professori sopra indicati, componenti della Commissione, sono tutti presenti telematicamente, attraverso l'utilizzo della piattaforma Google meet.

La Commissione rende noto che l'Ateneo in data 29/12/2022 ha trasmesso ai propri indirizzi istituzionali il Decreto Rettorale n. 174 del 29/12/2022 di annullamento in autotutela del Decreto Rettorale n. 173 del 22/12/2022 con il quale venivano approvati gli atti della Commissione de quo e la relativa graduatoria degli idonei, in quanto, per mero errore materiale dell'Ateneo non era stata trasmessa la documentazione relativa alla candidata Dott.ssa Milena Sabato.

La commissione, quindi, dopo aver preso visione della documentazione della suddetta candidata e del relativo elenco emendato, dichiara, al fine di garantire il principio di trasparenza (art. 97 Cost.) e della par condicio tra i concorrenti partecipanti alla procedura in epigrafe, che non vi sono relazioni di parentela ed affinità entro il quarto grado incluso con la candidata in questione (art. 5 comma 2, D.lgs. 07/05/48, n. 1172) e che non sussistono le cause di astensione e di incompatibilità tassativamente previste ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c.

Ravvisa, infine, che non sono state presentate istanze di ricusazione.

Il suddetto elenco emendato dei candidati partecipanti viene, quindi, allegato al presente verbale, e ne costituisce parte integrante (allegato n. 1).

La Commissione, pertanto, procede alla valutazione dei titoli, dei curricula e della produzione scientifica della candidata in questione, ivi compresa la tesi di dottorato, esprimendo un motivato giudizio analitico, ai sensi dell'art. 5 del Bando, sulla base dei criteri stabiliti nella riunione preliminare del 21/11/2022.

La Commissione dà lettura dei criteri di valutazione, resi pubblici attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale di Ateneo, determinati nella riunione preliminare e, a tal proposito, precisa che non sussistono casi di controversa applicabilità dei criteri a suo tempo indicati.

La Commissione, quindi, decide di passare ai lavori.

La Commissione procede, quindi, all'esame della domanda, alla lettura del curriculum complessivo, dell'elenco dei titoli e delle pubblicazioni presentate dalla candidata in parola. Ad esito di tale lettura, ciascun commissario conferma la dichiarazione circa la non esistenza di collaborazione con la stessa nei lavori presentati per la valutazione.

Si provvede, quindi, alla valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni, messe a disposizione della Commissione dall'Università, verificandone la corrispondenza con l'elenco allegato alla domanda stessa.

Al termine dell'esame del curriculum complessivo, dei titoli e delle pubblicazioni della candidata, i Commissari procedono alla formulazione dei giudizi individuali e del giudizio collegiale, riportati nell'Allegato A del presente verbale.

Alle ore 1600 la Commissione chiude i lavori e si aggiorna per lo stesso giorno alle ore 1630, per la nomina dell'idoneo/vincitore.

Letto, approvato e sottoscritto

LA COMMISSIONE

-Prof.

Paolo

Luca

Bernardini



Valutazione comparativa per titoli ed esami a n. 1 posto di Professore Associato nel settore scientifico disciplinare M-STO/02 – Storia moderna - settore concorsuale11/A2 – Storia moderna - mediante chiamata, ai sensi della Legge n.

240/2010, art. 18, comma 1, presso la Facoltà di Scienze Umanistiche, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U. – 4a Serie Speciale – n. 78 del 30/09/2022.

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 4

ELENCO EMENDATO DEI CANDIDATI

N.	COGNOME	NOME	LUOGO NASCITA	DI	DATA DI NASCITA	CF
1	Brunelli	Giampiero	Roma		07/01/1968	BRNGPR68A07H50
2	D'Errico	Gianluca	Roma		19/12/1972	DRRGLC7ZT19H50
3	Sabato	Milena	Galatina (Lecce)		06/09/1973	SBTMLN73P46D862

Valutazione comparativa per titoli ed esami a n. 1 posto di Professore Associato nel settore scientifico disciplinare M-STO/02 – Storia moderna - settore concorsuale 11/A2 – Storia moderna - mediante chiamata, ai sensi della Legge n. 240/2010, art. 18, comma 1, presso la Facoltà di Scienze Umanistiche, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U. – 4 Serie Speciale – n. 78 del 30/09/2022.

ALLEGATO A AL VERBALE N. 4

GIUDIZI (individuali e collettivi)

Sabato Milena (candidata precedentemente non valutata per errore materiale uffici amministrativi)

Giudizi individuali

Sabato- Prof. Paolo Luca Bernardini

La candidata ha conseguito una laurea in Lettere e una in Beni culturali il dottorato di ricerca nel 2006 presso l'Università degli Studi di Lecce. Nel 2014 e nel 2018 ha conseguito l'abilitazione alla seconda fascia nell'ambito dell'ASN. Tra 2004 e 2022 ha preso parte come relatrice a diversi convegni nazionali e internazionali, nel 2022 ha coordinato gruppi di studio in panel della Conference CAIS (Canadian Association for Italian Studies) 2022. Si tratta di studiosa molto attenta alla tematica della censura, come è chiaro dalle sue pubblicazioni principali, le due monografie di livello molto buono, pubblicate a distanza di due anni, presentate come allegato 1 e 2 al presente concorso, di cui una con prefazione di Giuseppe Galasso. Buona la sua produzione su tematiche differenti, come la storia del libro e la storia delle donne, come appare da altre pubblicazioni presentate in valutazione, ovvero la 5, 7, 11, 12. Presenta anche lavori pubblicati su riviste di classe A nel settore disciplinare. Presenta anche una recente pubblicazione di carattere metodologico, sui rapporti di tra italiano e storia a livello pedagogico, con buone intuizioni rispetto al difficile e peculiare soggetto. Gli studi riflettono una buona padronanza delle fonti, una conoscenza molto precisa delle tematiche, e la capacità di trattare il medesimo tema della censura in un vasto arco di tempo, che consente di capire bene l'evoluzione del modello e delle pratiche censorie nel territorio preso in esame, per quattro secoli.

Nel complesso la produzione è più che buona, costante nel tempo, e differenziata per quel che riguarda gli ambiti tematici affrontati.

Sabato- Prof. Salvatore Bottari
Prof. Salvatore Bottari

La candidata ha ottenuto una laurea in Lettere e una laurea in Beni culturali, conseguendo poi il dottorato di ricerca nel 2006 presso l'Università degli Studi di Lecce. È risultata idonea all'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di seconda fascia nel settore scientifico disciplinare M-STO/02 – Storia moderna - settore concorsuale 11/A2 per ben due volte, tanto nel 2014 quanto nel 2018. Tra il 2004 e il 2022 è stata relattrice in numerosi convegni nazionali e internazionali. In particolare, nel 2022 ha coordinato gruppi di studio in panel della Conference CAIS (Canadian Association for Italian Studies) 2022. Si valuta molto positivamente l'esperienza internazionale della candidata, tra cui il recente ruolo di *general editor* di "Modern Italy", prestigiosa rivista di storia e cultura italiana edita dalla Cambridge University Press, nonché l'attiva presenza della medesima in diversi gruppi di ricerca.

Presenta al concorso 12 pubblicazioni edite tra 2005 e 2021, parte delle quali mi sono da tempo note. Tra di esse 2 monografie (n°1 e n° 2) pubblicate già nel 2009 (n°1) e nel 2007 (n.2), 5 contributi in volume, 4 articoli in rivista, tra cui una di "Fascia A" ("Mediterranea", il n° 6).

Nucleo centrale dell'attività di ricerca della candidata il tema dei poteri censori e delle strategie disciplinari legati alla circolazione libraria nel Regno di Napoli in età moderna. Particolarmente pregevoli sono le due robuste e documentate monografie: *Il sapere che brucia. Libri, censure e rapporti Stato-Chiesa nel Regno di Napoli fra '500 e '600* (2009) e *Poteri censori. Disciplina e circolazione libraria nel Regno di Napoli fra '700 e '800* (2007). Tematiche analoghe indagano i saggi ai numeri 4,5,6,8, 9,10. Gli interessi della candidata si ampliano anche alla storia del libro (saggio n.11) e la storia delle donne (saggio n.12) Particolare apprezzamento meritano le riflessioni della candidata sul rapporto tra metodologica della ricerca storica e risorse digitali (saggio n. 7) e la didattica della storia, in particolare sul rapporto italiano-storia nei contesti delle lingue straniere (saggio n. 3).

Alla luce della valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni presentate si attribuisce la valutazione di Ottimo

Sabato - Prof. Giuseppe Cirillo

La candidata ha conseguito una laurea in Lettere e una in Beni culturali il dottorato di ricerca nel 2006 presso l'Università degli Studi di Lecce. Nel 2014 e nel 2018 ha conseguito l'abilitazione alla seconda fascia nell'ambito dell'ASN. Tra 2004 e 2022 ha preso parte come relatrice a diversi convegni nazionali e internazionali, nel 2022 ha coordinato gruppi di studio in panel della Conference CAIS (Canadian Association for Italian Studies) 2022.

Presenta al concorso 12 pubblicazioni edite tra 2005 e 2021, in gran parte largamente note alla commissione. Tra di esse 2 monografie (n°1 e n° 2) pubblicate già nel 2009 (n°1) e nel 2007 (n.2), 5 contributi in volume, 4 articoli in rivista, tra cui una di "Fascia A" ("Mediterranea", il n° 6).

L'attività di ricerca della candidata si è espletata sostanzialmente entro il tema della censura esercitata dalle autorità ecclesiastiche e inquisitoriali sui libri, prevalentemente nel Regno di Napoli nei secoli XVI-XVII (le due monografie: *Il sapere che brucia...*, 2009; *Poteri censori...*, 2007; nonché le pubblicazioni nn. 4,5,6,8, 9,10) con qualche "incursione" in ambiti attigui alla macro-area tematica indicata, ma più specifici come la storia del libro, la storia delle donne (pubblicazioni nn. 11, 12) indagate dall'inquisizione come eretiche, false sante, streghe (n°5) e una riflessione metodologica sulla ricerca storica e le risorse digitali (n°7). La pubblicazione più recente, 2021, è di tipo didattico, concerne l'integrazione italiano-storia nei contesti delle lingue straniere (pubblicazione n, 3).

La produzione scientifica, costante e continua nel tempo, si presenta di livello più che buono, come i titoli e il curriculum.

Sabato Milena

Giudizio collegiale

La commissione ha valutato i titoli, il curriculum e le pubblicazioni presentate, ne ha verificato l'originalità, l'innovatività, il rigore metodologico, la rilevanza scientifica e la collocazione editoriale, la congruenza, la continuità e consistenza complessiva.

La candidata ha conseguito il dottorato di ricerca nel 2006 presso l'Università di Lecce, dove è stata assegnista di ricerca. Ha svolto numerosi insegnamenti in ambito universitario. Ha partecipato a progetti e gruppi di ricerca e a diversi convegni nazionali e internazionali.

L'attività di ricerca della candidata si è sviluppata sostanzialmente entro il tema della censura esercitata dalle autorità ecclesiastiche e inquisitoriali sui libri, in particolare nel Regno di Napoli nei secoli XVI-XVII, con qualche incursione in ambiti attigui come la storia del libro e la storia delle donne indagate dall'inquisizione.

La produzione scientifica, costante e continua nel tempo, si presenta di livello più che buono, come i titoli e il curriculum.

Il punteggio complessivo assegnato dalla commissione è di 26 (titoli) + 32 (pubblicazioni)

= **Tot. 58**

ALLEGATO B AL VERBALE N. 4 (giudizi precedentemente emessi sui due candidati precedentemente valutati e allegato al verbale 2. Riportato qui come da verbale 2)

Brunelli Giampiero

GIUDIZI (individuali e collettivi) CANDIDATO DR BRUNELLI
Brunelli-Prof. Cirillo

Giampiero Brunelli è ricercatore a tempo determinato di Storia Moderna del Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo dell'Università La Sapienza di Roma.

Ha conseguito il Diploma di Perfezionamento in Discipline Storiche con lode presso la Scuola Normale Superiore di Pisa. È diventato poi bibliotecario presso la Biblioteca Centrale Giuridica del Ministero della Giustizia.

Ha acquisito, nel tempo, diverse abilitazioni Scientifiche Nazionali per professore di Seconda fascia: nel Settore concorsuale 14/B1 Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche (abilitazione riconfermata nel 2016-2018, con validità fino al 0-8-2024); nel Settore Concorsuale 11/A2 Storia moderna (abilitazione riconfermata nella tornata 2018- 2020, con valida fino al 7-7-20319). Infine, ha acquisito nella tornata del 2018-2020, l'Abilitazione Scientifica Nazionale di prima fascia in Storia moderna (con validità fino al 07/07/2030).

Ha una buona formazione di carattere internazionale, ha svolto attività didattica presso l'Università la Sapienza di Roma.

In questa università è stato titolare di contratti per l'insegnamento di storia moderna presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università La Sapienza di Roma: aa. 2000- 2001; 2002-2003; .2003-2004; 2004-2005. Negli anni successivi ha ricoperto l'insegnamento in Storia delle istituzioni politiche” presso la Facoltà di Lettere e Filosofia e poi del Dipartimento di Storia, Culture e Religioni dell'Università, La Sapienza di Roma: aa. 2005-2006; 2006-07; 2007-08; 2008-09: 2009-10; 2010-11: 2011-12; 2012-13; 2013-14; 2014-15; 2015-16; 2016-17.

Nel 2020-2021 ha avuto l'affidamento del corso di Storia moderna presso l'Università La Sapienza, Facoltà di Lettere e Filosofia. Infine, nel 2017-18 e nel

2018-2019 è stato co- titolare del corso di “Scienze Politiche” presso l’Università Telematica San Raffaele Roma. Ha partecipa a due importanti progetti di ricerca di ambito internazionale. Ha organizzato cicli di seminari e convegni scientifici.

Il candidato presenta 12 contributi: 4 monografie ed 8 tra articoli e saggi apparsi su riviste o in altri volumi collettanei.

La produzione scientifica del candidato si snoda soprattutto su due temi: la storia dello Stato della Chiesa declinata sia nell’ottica delle riforme militari, sia con uno sguardo rivolto alle riforme del papa Paolo IV Carafa.

Il secondo interesse scientifico del candidato è quello dello studio della guerra e della tecnologia militare analizzata per prendere in esame la modernizzazione conseguita all’interno degli stati moderni.

Per il primo filone è importante la monografia del candidato sui soldati del papa (pubbl. n. 4), nella quale studia la composizione e la funzione dell’esercito pontificio dell’età moderna. La rivoluzione militare sta anche alla base, come indicava Paolo Prodi, di una riorganizzazione istituzionale, fiscale e di riforma delle élite nobiliari nello stato del Sovrano Pontefice. Anche la pubblicazione n. 7 (Andiamo un poco tra le corazze e gli strepiti di morte...) rimanda alle formazioni militari italiane durante La Guerra dei Trent’Anni.

Invece, alle riforme interne avutasi nello Stato Pontificio è dedicato il volume sul Sacro Consiglio di Paolo IV (2011, pubbl. n. 3). Sempre dialogando con la storiografia di Paolo Prodi il candidato studia le riforme istituzionali dello Stato Pontificio e l’importanza, da un punto di vista politico ed istituzionale, del Sacro Consiglio, attraverso un’analisi comparativa sulla nascita di Consigli che assumono simili funzioni negli stati europei. Poi, se ne contestualizza l’importanza a livello istituzionale, come metodo di buon governo, nello Stato Pontificio. Sempre alle riforme di Paolo IV sono dedicati i saggi n. 8 (Paolo IV le riforme della Curia...), n. 10 (Un falso storiografico. la Congregazione del terrore.) ed in parte il saggio n. 12 (Le commende dei santi Lazzaro e Maurizio...), nei quali, il candidato indaga – partendo dalle funzioni e sulle trasformazioni delle commende di S. Maurizio e Lazzaro- sullo Stato della Chiesa.

Al secondo filone concernente il rapporto tra arte della guerra e stato moderno il candidato ha dedicato due monografie: La guerra in età moderna (2021, pubbl. n. 1); La Santa Impresa. Le crociate del papa in Ungheria.... (2018, pubbl. n. 2) ed alcuni saggi (pubbl.

n. 5, Circolazione geografica e mobilità sociale. Ripensare la partecipazione degli italiani alla guerra d'Ungheria...; pubbl. n. 9, I soldati di fronte alla proposta cattolica e protestante di "miles christianus"...). Si affrontano problemi complessivi in merito alla rivoluzione militare: tecnologia bellica, composizione ed addestramento degli eserciti, la nascita dei prototipi dei ministeri della guerra. Sono prese in esame le "crociate" del papa per la riconquista dell'Ungheria; la partecipazione delle formazioni italiane durante le guerre di religione. Alla luce della valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni si attribuisce al candidato un giudizio eccellente

Brunelli- Prof. Bernardini

Il Prof. Brunelli presenta quattro monografie, su argomenti parzialmente differenti, tutte in ottime sedi editoriali, e 8 contributi di eccellente livello. Per quel che riguarda le monografie, si tratta di: Soldati del papa: politica militare e nobiltà nello Stato della Chiesa (1560-1644), Roma, Carocci, 2003, la prima in ordine di tempo - Il Sacro Consiglio di Paolo IV (1559), Roma, Viella 2011, cui fanno seguito: La santa impresa. Le crociate del papa in Ungheria (1595-1601), Roma, Salerno, 2018, per concludere La guerra in età moderna, Roma-Bari, Laterza, 2021, che è anche la più recente, e che presenta un eccellente quadro di sintesi del tema quantomai attuale, con capacità di divulgazione unita a profonda presa scientifica dell'abbondantissima letteratura presente. Anche per quanto riguarda i contributi non monografici, vi sono lavori molto impegnativi, che riprendono parzialmente temi presenti nei lavori monografici, come le riforme di Paolo IV sono dedicati i saggi n. 8; n. 10 e n.12 (Le commende dei santi Lazzaro e Maurizio...), nei quali, il candidato, indaga – partendo dalle funzioni e sulle trasformazioni delle commende di S. Maurizio e Lazzaro- sullo Stato della Chiesa. Di particolare interesse anche lo studio della storia degli italiani in Ungheria nei rapporti con la Santa Chiesa, e, in correlazione al primo tema, gli studi sulla teoria e pratica della guerra, e a tal fine si segnalano i seguenti lavori qui presentati per la valutazione: (n. 5, Circolazione geografica e mobilità sociale. Ripensare la partecipazione degli italiani alla guerra d'Ungheri e n. 9, I soldati di fronte alla proposta cattolica e protestante di "miles christianus). Si tratta di un percorso di ricerca

ramificato, con eccellente continuità temporale, e padronanza eccellente delle fonti, primarie e secondarie.

Per quanto sopra esposto, si esprime comparativamente il giudizio di ECCELLENTE

Brunelli-Prof. Bottari

Il candidato è ricercatore a tempo determinato di tipo A in Storia Moderna del Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo dell'Università La Sapienza di Roma. Ha conseguito il Diploma di Perfezionamento in Discipline Storiche con lode presso la Scuola Normale Superiore di Pisa. È, quindi, diventato bibliotecario presso la Biblioteca Centrale Giuridica del Ministero della Giustizia. È in possesso della Abilitazione Scientifica Nazionale di prima fascia in Storia moderna (con validità fino al 07/07/2030). Viene valutata positivamente l'esperienza internazionale. Ha svolto attività didattica presso l'Università La Sapienza di Roma. In particolare, è stato titolare di contratti per l'insegnamento di storia moderna presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università La Sapienza di Roma: aa. 2000-2001; 2002-2003; 2003-2004; 2004-2005. Negli anni successivi ha ricoperto l'insegnamento in Storia delle istituzioni politiche" presso la Facoltà di Lettere e Filosofia e poi del Dipartimento di Storia, Culture e Religioni dell'Università, La Sapienza di Roma: aa. 2005-2006; 2006-07; 2007-08; 2008-09; 2009-10; 2010-11; 2011-12; 2012-13; 2013-14; 2014-15; 2015-16; 2016-17.

Nel 2020-2021 ha avuto l'affidamento del corso di Storia moderna presso l'Università La Sapienza, Facoltà di Lettere e Filosofia. Infine, nel 2017-18 e nel 2018-2019 è stato co- titolare del corso di "Scienze Politiche" presso l'Università Telematica San Raffaele Roma. Ha partecipato a due importanti progetti di ricerca di ambito internazionale. Ha organizzato cicli di seminari e convegni scientifici.

Per la procedura in oggetto il candidato presenta 12 contributi: 4 monografie ed 8 tra articoli e saggi apparsi su riviste o in volumi miscellanei.

La produzione scientifica del candidato affronta i temi della storia dello Stato della Chiesa nonché lo studio della guerra e della tecnologia militare analizzata per prendere in esame la modernizzazione conseguita all'interno degli stati moderni.

Eccellente risulta la monografia del candidato sui soldati del papa (pubbl. n. 4). La pubblicazione n. 7 (Andiamo un poco tra le corazze e gli strepiti di morte...) affronta il tema delle formazioni militari italiane durante La Guerra dei Trent'Anni. Il volume sul Sacro Consiglio di Paolo IV (2011, pubbl. n. 3) si incentra sul governo sulle riforme interne sviluppatesi nello Stato Pontificio con uno spiccato taglio politico-istituzionale. Nel solco della storiografia di Paolo Prodi si sviluppano le questioni relative alle riforme istituzionali dello Stato Pontificio in un'ottica proficua di comparazione con altre esperienze europee. Alle riforme di Paolo IV sono dedicati i saggi n. 8 (Paolo IV le riforme della Curia...), n. 10 (Un falso storiografico. la Congregazione del terrore.) ed in parte il saggio n. 12 (Le commende dei santi Lazzaro e Maurizio...).

Al tema della guerra in età moderna il candidato ha dedicato due apprezzabili lavori monografici: La guerra in età moderna (2021, pubbl. n. 1); La Santa Impresa. Le crociate del papa in Ungheria.... (2018, pubbl. n. 2) e i saggi (pubbl. n. 5, Circolazione geografica e mobilità sociale. Ripensare la partecipazione degli italiani alla guerra d'Ungheria...; pubbl.

n. 9, I soldati di fronte alla proposta cattolica e protestante di "miles christianus"...), nei quali, con ammirevole chiarezza espositiva, il candidato si concentra su temi quali la rivoluzione militare; l'addestramento degli eserciti, la tecnologia bellica, ecc.

Alla luce della valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni presentate si attribuisce la valutazione di Ottimo

Giudizio comparativo (collegiale) BRUNELLI

Giampiero Brunelli è ricercatore a tempo determinato di Storia Moderna del Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo dell'Università La Sapienza di Roma.

Ha conseguito il Diploma di Perfezionamento in Discipline Storiche con lode presso la Scuola Normale Superiore di Pisa.

Ha acquisito, nel tempo, diverse abilitazioni Scientifiche Nazionali per professore di Seconda fascia (Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche, con validità fino al 0-8- 2024); Storia moderna, con valida fino al 7-7-2031). Infine, ha

acquisito nella tornata del 2018-2020, l'Abilitazione Scientifica Nazionale di prima fascia in Storia moderna (con validità fino al 07/07/2030).

Ha una buona formazione di carattere internazionale, ha svolto attività didattica presso l'Università La Sapienza di Roma in Storia Moderna (aa. 2000-2001; 2002-2003; .2003- 2004; 2004-2005 e 2020-2021) e di Storia delle istituzioni politiche" (aa. 2005-2006; 2006-

07; 2007-08; 2008-09; 2009-10; 2010-11; 2011-12; 2012-13; 2013-14; 2014-15; 2015-16;

2016-17). Infine, nel 2017-18 e nel 2018-2019 è stato co-titolare del corso di "Scienze Politiche" presso l'Università Telematica San Raffaele Roma.

Ha partecipato a due importanti progetti di ricerca di ambito internazionale. Ha organizzato cicli di seminari e convegni scientifici.

Il dottor Giampiero Brunelli presenta un ottimo percorso formativo, con significative esperienze di ricerca in ambito internazionale. Il candidato nelle 12 pubblicazioni presentare (4 monografie ed 8 saggi ed articoli) fornisce un quadro complesso ed esaustivo di alcuni settori della storiografia dell'età moderna (la storia dello Stato Pontificio, le riforme di Paolo IV, il rapporto tra storia militare e costruzione dello stato moderno). Analisi storica condotta attraverso un attento uso della letteratura e delle fonti edite ed inedite. La produzione scientifica risulta di eccellente livello, anche per la collocazione editoriale delle 3 monografie e dei saggi; in quanto possiede originalità e rigore metodologico. Alla luce della valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni si attribuisce un giudizio eccellente. **Totali punti Brunelli, 31 e 39, totale 70.**

D'Errico Gianluca

CANDIDATO DR. D'ERRICO

D'Errico-Prof. Cirillo

Gian Luca D'Errico è professore a contratto di Storia Sociale, presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Scienze della Comunicazione dell'Università Aldo Moro di Bari.

Il suo percorso formativo si è svolto presso le Università di Bari e di Chieti-Pescara.

Ha ricoperto diversi incarichi di insegnamento: in Storia Sociale negli anni 2020-201; 2021-2022; 2022-2033 attivato presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Scienze della Comunicazione dell'Università Aldo Moro di Bari. Nel 2020-2021 ha ricoperto l'insegnamento di Metodologia della Ricerca Storica presso il Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali, dell'Università di Chieti-Pescara.

Collabora ad alcuni progetti di ricerca nazionali ed internazionali. Ha partecipato a un buon numero di convegni nazionali e internazionali come organizzatore e come relatore. È stato collaboratore, a partire dal 2009, per il progetto di ricerca Romische Inquisition und Indexkongregation, 1542-1966, diretto da Hubert Wolf, Università di Muenster.

Negli anni 2014-2015, è stato assegnista di ricerca presso l'istituto Max Planck; mentre nel 2015-2016 e 2017-2018 ha usufruito di assegni di ricerca presso la Scuola Normale Superiore di Pisa.

Nel 2015 è stato visiting Scholar presso l'istituto Max Planck; nel 2015 e nel 2018 è stato Fellow Ship presso l'Università di Bielefeld.

Il 30-3-2018 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazione di professore di Seconda Fascia di Storia Moderna.

Il candidato presenta 12 pubblicazioni, fra cui 2 monografie e 10 tra articoli e saggi.

La produzione del candidato si è concentrata su due temi: l'inquisizione e la Congregazione del Sant'Ufficio; la figura del noto giurista, cardinale De Luca. Solo tre pubblicazioni fuoriescono da queste problematiche: una sintesi storiografica, più che una monografia, sulla figura di Masaniello, destinata ad una vasta divulgazione (pubbl. n. 1. Masaniello. La follia di un capopopolo); un saggio sul "silenzio istituzionale" come fonte di nuovi diritti identitari (pubbl. n. 2); un terzo saggio dedicato ai sortilegi (pubbl. n. 12).

Al primo filone storiografico indagato dal candidato appartengono una monografia licenziata nel 2012, L'Inquisizione a Bologna e la Congregazione del Sant'Ufficio alla fine del XVII secolo., (pubbl. n. 12); il saggio n. 8 (La chiesa, l'Inquisizione, l'anatomia: storia di un tabù; il saggio n. 10 (Proposte interpretative del paradigma tridentino di Paolo Prodi). In questi studi è messa a fuoco una buona conoscenza storiografica ed un pertinente uso delle fonti storiche sul Tribunale

dell'Inquisizione. Ancora il contributo n. 9 è la presentazione operata dal candidato all'edizione italiana del volume di Christopher F. Black (Storia dell'Inquisizione in Italia. Tribunali, eretici, censura).

La restante produzione del candidato spazia sull'indagine concernente il cardinale De Luca. Nel saggio n. 6 si indaga sul Tribunale dell'Inquisizione e su un procedimento di eresia a carico del noto giurista (Truth and Justice...); il saggio n. 4 è dedicato al pensiero politico del noto giurista (Cardinal Giovan Battista De Luca and his Reflections on the Right of Resistance to the Prince...); nel saggio n. 3 si studia il dissenso politico-religioso del De Luca (Ecclesiologia, fonti del diritto e dissenso politico-religioso nel pensiero di Giovan Battista De Luca).

Alla luce della valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni si attribuisce al candidato un giudizio ottimo.

D'Errico—Prof. Bernardini

Il Prof. D'Errico presenta tre lavori in forma di libro. Il primo su Masaniello non presenta carattere di piena scientificità in quanto è testo ottimamente costruito, ma essenzialmente inteso a fini divulgativi. La seconda è piuttosto un'edizione commentata e introdotta di fonti, dal momento che la parte originale dell'autore occupa le prime 47 pagine ("Truth and Justice in a "Forest of Thieves". The Heresies of Giovanni Battista De Luca and the Documents of the Roman Inquisition"). Il terzo lavoro è quello maggiormente articolato che lo qualifica come studioso di storia dell'Inquisizione bolognese, e si tratta di lavoro monografico a tutti gli effetti, pubblicato nella collana del compianto Achille Olivieri,

"L'Inquisizione di Bologna e la Congregazione del Sant'Uffizio alla fine del XVII secolo. Analisi e ricerche", tratto dalla tesi di dottorato e pubblicato nel 2012. Il lavoro è ottimamente strutturato, la scelta del periodo (apparentemente limitato cronologicamente) dettata dalla densità di avvenimenti, tra cui la visita pastorale del Boncompagni, la presenza del Barberini, ed in generale la svolta in età pre-illuministica nelle relazioni tra Roma e Bologna, studiate sulla scorta delle ricerche di Maestri quali Paolo Prodi e Angela De Benedictis. Il volume tiene conto del rapporto spesso dialettico tra fonti romane e fonti locali, e pone forse troppo l'accento sulla questione dei sortilegi, particolarmente cara allo storico, che

vi ha dedicato altri contributi. Il D'Errico si è poi proficuamente occupato di una figura centrale del periodo (ma anche di tutto la prima età moderna), Giovanni Battista De Luca, in pregevoli lavori, il principale dei quali è l'edizione di fonti citata prima. D'Errico ha poi curato l'edizione italiana dell'importante sintesi sull'Inquisizione di Christopher Black (qui presentata per la valutazione), opera di alta divulgazione, anche se all'edizione manca un'introduzione del D'Errico, che comunque per esplicita ammissione del Black ha corretto e rivisto punti rispetto all'originale inglese. Il D'Errico presenta poi altri scritti, tra cui un interessante, ed innovativo lavoro sul vero significato del tabù dell'anatomia nel contesto della teologia e delle prassi cattoliche: "La Chiesa, l'Inquisizione, l'anatomia: storia di un tabù". In: (a cura di): Giuseppe Olmi, Claudia Pancino, "Anatome. Sezione, scomposizione, raffigurazione del corpo nell'età moderna". vol. 1 (Bologna, 2012). La pubblicazione n. 10, su Paolo Prodi è in realtà una lunga recensione ad un libro, mentre di ottimo livello sono le pubblicazioni 3-5 e 7-9, alcune anche in lingua inglese, cosa che ne agevola la circolazione internazionale.

Comparativamente, il esprime il giudizio: OTTIMO

D'Errico—Prof. Bottari

Il candidato si è laureato in Storia nell'Università di Bologna nel 2002, dove, nel 2009, ha conseguito il dottorato di ricerca in Studi Religiosi: Scienze Sociali e Studi Storici delle religioni. Dal 2010 al 2012 ha ottenuto borse di studio da importanti istituti di ricerca; ha poi ottenuto un assegno di ricerca annuale presso l'Università di Bologna (luglio 2014- luglio 2015). Dal dicembre 2015 al dicembre 2017 e poi ancora dal febbraio 2017 al febbraio 2018, è stato assegnista di ricerca per due anni complessivi presso la Scuola Normale Superiore di Pisa. È stato cultore della materia in Storia Moderna nell'Anno Accademico 2010-2011 nell'Università di Bologna e, nel medesimo ateneo, ha ottenuto dei contratti di supporto alla didattica dall'a.a. 2009-2010 all'a.a. 2012-2013 ed è stato membro di commissioni di Laurea triennali e magistrali nella qualità di correlatore di tesi dall'a.a. 2010-2011 all'a.a. 2015-2016. Ha avuto due fellowship per svolgere attività seminariale presso l'Università di Bielefeld (24 ore nel 2015; 30 ore nel 2018). Nell'anno accademico ha insegnato Metodologia della ricerca storica nell'Università di Chieti- Pescara. Dall'anno accademico 2020-2021 è professore a

contratto di Storia Sociale nell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro". Nel marzo 2018 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore universitario di seconda fascia per il settore 11/A2 – Storia moderna e dal settembre dello stesso anno ha ottenuto l'idoneità a professore di seconda fascia nell'Università di Pisa. Il candidato, inoltre, ha partecipato a gruppi di ricerca ed è membro del comitato di redazione del Dizionario on line Ereticopedia nonché collabora con periodici specializzati, tra cui "Giornale di Storia". Ha partecipato come relatore a convegni e seminari in Italia e all'estero.

L'attività didattica appare apprezzabile, con qualificate esperienze di attività seminariali presso l'Università di Bielefeld. Rilevante è l'attività di ricerca svolta presso accreditati istituti in Italia e all'estero e la presenza in qualità di relatore in convegni nazionali e internazionali. La produzione scientifica del candidato si concentra sulla storia religiosa nel XVI e nel XVII secolo e, in particolare, indaga la storia dell'Inquisizione romana e il rapporto tra il potere sovrano e la Chiesa. Di particolare pregio risulta "L'Inquisizione di Bologna e la Congregazione del Sant'Uffizio alla fine del XVII secolo" (2012), una documentata monografia incentrata sull'attività inquisitoria a Bologna nell'ultimo quarantennio del Seicento e alle relazioni tra la "periferia" bolognese e il "centro" romano (pubbl. n. 11). "Proposte interpretative del paradigma tridentino di Paolo Prodi" (2012) è una breve riflessione sull'omonimo libro dello storico bolognese e sulle nuove domande da porre al Concilio di Trento (pubbl. n. 10). Del 2013 è la traduzione e la cura dell'edizione italiana della Storia dell'Inquisizione in Italia di Christopher F. Black (pubbl. 9)

. Il saggio "Il ruolo di Ludovico Marracci nelle congregazioni del Sant'Uffizio e dell'Indice: consultore, censore o interprete di un cambiamento?" (2015), si sofferma sull'originale personalità del presbitero ed orientalista toscano (pubbl. n. 7). Al cardinale e giurista italiano Giovanni Battista de Luca è dedicato l'ampio saggio "Truth and Justice in a

»Forest of Thieves« The Heresies of Giovanni Battista de Luca and the Documents of the Roman Inquisition" (2016), corredato da una appendice di documenti (pubbl. n.6). Al religioso italiano dedica anche il breve articolo "Cardinal Giovanni Battista de Luca and his Reflections on the Right of Resistance to the Prince. An Unresolved Debate" (pubbl. n. 4) . Di sicuro interesse è il saggio «Un'anatomia dell'anima come esigenza del nuovo individuo». La Scuola di Salamanca e il dibattito teologico-giuridico scaturito dalla Riforma protestante tra XVI e XVII

secolo” (pubbl.n. 5). Nel saggio n. 3 si affronta il tema del dissenso politico-religioso del De Luca (Ecclesiologia, fonti del diritto e dissenso politico-religioso nel pensiero di Giovan Batista De Luca). Buoni anche i tre lavori sul “silenzio istituzionale” come fonte di nuovi diritti identitari (pubbl. n. 2); il saggio n. 8 (La chiesa, l’Inquisizione, l’anatomia: storia di un tabù e il saggio dedicato ai sortilegi (pubbl. n. 12).

Un approccio divulgativo al tema appare caratterizzare la monografia su Masaniello (pubbl. n. 1). Masaniello. La follia di un capopopolo). Alla luce della valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni presentate si attribuisce la valutazione di Buono

Giudizio comparativo (collegiale) D’ERRICO

Il dottor Gian Luca D’Errico, professore a contratto di Storia Sociale, presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Scienze della Comunicazione dell’Università Aldo Moro di Bari, presenta un ottimo percorso formativo e una significativa attività didattica.

Ha ricoperto diversi incarichi di insegnamento: in Storia Sociale negli anni 2020-201; 2021-2022; 2022-2033 attivato presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Scienze della Comunicazione dell’Università Aldo Moro di Bari. Nel 2020-2021 ha ricoperto l’insegnamento di Metodologia della Ricerca Storica presso il Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali, dell’Università di Chieti-Pescara.

Collabora ad alcuni progetti di ricerca nazionali ed internazionali. Ha partecipato a un buon numero di convegni nazionali e internazionali come organizzatore e come relatore.

Negli anni 2014-2015, è stato assegnista di ricerca presso l’istituto Max Planck; mentre nel 2015-2016 e 2017-2018 ha usufruito di assegni di ricerca presso la Scuola Normale Superiore di Pisa.

Nel 2015 e nel 2018 è stato Fellowship presso l’università di Bielefeld.

Dalle 12 pubblicazioni presentate (2 monografie e 10 tra articoli e saggi) emerge come la sua produzione scientifica, concerne prevalentemente studi sull’Inquisizione sul Sant’Uffizio, sulla città di Bologna e sulla figura del noto



giurista, cardinale De Luca. Il candidato risulta essere di ottimo livello e di avere un approccio storiografico innovativo. La produzione scientifica del candidato si fa inoltre apprezzare per rigore metodologico e originalità di produzione. Alla luce della valutazione del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica del candidato la commissione esprime un giudizio ottimo. **Totale punti 30 pubblicazioni, 31 titoli. Totale punti 61.**

-----fine del documento.....

Selezione pubblica per titoli ed esami a n. 1 posto di Professore Associato nel settore scientifico disciplinare M-STO/02 - Storia moderna - settore concorsuale 11/A2 - Storia moderna - mediante chiamata, ai sensi della Legge n. 240/2010, art. 18, comma 1, presso la Facoltà di Scienze Umanistiche, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U. - 4a Serie Speciale - n. 78 del 30/09/2022.

**DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE D'INCOMPATIBILITA' E DICHIARAZIONE
IN MERITO AI LAVORI IN COLLABORAZIONE**

Il sottoscritto Paolo L. Bernardini componente della Commissione di valutazione della procedura in epigrafe indicata, ai sensi dell'art. 46 e 47 DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 del DPR 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, presa visione dell'elenco dei partecipanti ammessi alla procedura in narrativa e dell'elenco delle pubblicazioni scientifiche presentate da ciascun candidato

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. che non sussistono situazioni di incompatibilità in ordine a rapporti di parentela e di affinità, fino al quarto grado, ivi compreso il rapporto di coniugio ovvero di convivenza more uxorio, tra il sottoscritto e i candidati stessi e comunione di interessi economici o di vita tra il sottoscritto e i concorrenti stessi, di particolare intensità, caratterizzata dalla sistematicità, stabilità e continuità.

Luogo, Como, 18-1-2023

In fede

(firma per esteso)





Università Telematica

Selezione pubblica per titoli ed esami a n. 1 posto di Professore Associato nel settore scientifico disciplinare M-STO/02 - Storia moderna - settore concorsuale 11/A2 - Storia moderna - mediante chiamata, ai sensi della Legge n. 240/2010, art. 18, comma 1, presso la Facoltà di Scienze Umanistiche, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U. - 4a Serie Speciale - n. 78 del 30/09/2022.

**DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE D'INCOMPATIBILITA'
E DICHIARAZIONE IN MERITO AI LAVORI IN COLLABORAZIONE**

Il sottoscritto Salvatore Bottari, componente della Commissione di valutazione della procedura in epigrafe indicata, ai sensi dell'art. 46 e 47 DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 del DPR 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, presa visione dell'elenco dei partecipanti ammessi alla procedura in narrativa e dell'elenco delle pubblicazioni scientifiche presentate dalla candidata

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. che non sussistono situazioni di incompatibilità in ordine a rapporti di parentela e di affinità, fino al quarto grado, ivi compreso il rapporto di coniugio ovvero di convivenza more uxorio, tra il sottoscritto e la candidata stessa e comunione di interessi economici o di vita tra il sottoscritto e i concorrenti stessi, di particolare intensità, caratterizzata dalla sistematicità, stabilità e continuità.

Luogo e data

Messina, 18.01.2023

In fede

(firma per esteso)

Selezione pubblica per titoli ed esami a n. 1 posto di Professore Associato nel settore scientifico disciplinare M-STO/02 - Storia moderna - settore concorsuale 11/A2 - Storia moderna - mediante chiamata, ai sensi della Legge n. 240/2010, art. 18, comma 1, presso la Facoltà di Scienze Umanistiche, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U. - 4a Serie Speciale - n. 78 del 30/09/2022.

**DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE D'INCOMPATIBILITA' E DICHIARAZIONE
IN MERITO AI LAVORI IN COLLABORAZIONE**

Il/La sottoscritto/a Giuseppe Cirillo componente della Commissione di valutazione della procedura in epigrafe indicata, ai sensi dell'art. 46 e 47 DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 del DPR 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, presa visione dell'elenco dei partecipanti ammessi alla procedura in narrativa e dell'elenco delle pubblicazioni scientifiche presentate da ciascun candidato

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. che non sussistono situazioni di incompatibilità in ordine a rapporti di parentela e di affinità, fino al quarto grado, ivi compreso il rapporto di coniugio ovvero di convivenza more uxorio, tra il sottoscritto e i candidati stessi e comunione di interessi economici o di vita tra il sottoscritto e i concorrenti stessi, di particolare intensità, caratterizzata dalla sistematicità, stabilità e continuità.

Luogo, Napoli, 18-1-2023

In fede

(firma per esteso)



UNIVERSITA' TELEMATICA PEGASO SRL

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA

Valutazione comparativa per titoli ed esami a n. 1 posto di Professore Associato nel settore scientifico disciplinare M-STO/02 – Storia moderna - settore concorsuale 11/A2 – Storia moderna - mediante chiamata, ai sensi della Legge n. 240/2010, art. 18, comma 1, presso la Facoltà di Scienze Umanistiche, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U. – 4a Serie Speciale – n. 78 del 30/09/2022.

VERBALE N. 5
(Relazione conclusiva e nomina idoneo e vincitore)

Oggi, 18 gennaio 2023, alle ore 16:40, si è riunita, in seduta telematica, la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata sopraindicata, nominata con Decreto Rettorale n. 153 del 09/11/2022 nelle persone di:

- Prof. Paolo Luca Bernardini - Presidente;
- Prof. Giuseppe Cirillo - Componente;
- Prof. Salvatore Bottari – Segretario.

La Commissione, sulla base delle valutazioni effettuate per i titoli e le pubblicazioni riporta di seguito la relativa graduatoria:

PROG.	NOMINATIVO CANDIDATI	TITOLI	PUBBLICAZIONI	TOTALE
1	Brunelli Giampiero	31	39	70
2	D'Errico Gian Luca	31	30	61
3	Sabato Milena	26	32	58

A conclusione dei lavori, la Commissione, ai sensi dell'art. 7 del Bando, preso atto dei propri giudizi collegiali complessivi attribuiti nei verbali n. 2 e n. 4, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti e all'esito delle valutazioni compiute, dichiara all'unanimità idoneo/vincitore il candidato BRUNELLI Giampiero.

La Commissione toglie la seduta alle ore 17.30, dando mandato al Presidente di commissione di trasmettere al Magnifico Rettore, per il tramite del Responsabile del procedimento, i verbali dei lavori, gli allegati e tutta la relativa documentazione.

Letto, approvato e sottoscritto

LA COMMISSIONE

Prof. Paolo Luca Bernardini (Presidente)



DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

Il sottoscritto Prof. Giuseppe Cirillo_, membro della Commissione Giudicatrice della Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Professore Associato nel settore scientifico disciplinare M-STO/02 – Storia moderna - settore concorsuale 11/A2 – Storia moderna - mediante chiamata, ai sensi della Legge n. 240/2010, art. 18, comma 1, presso la Facoltà di Scienze Umanistiche, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U. – 4a Serie Speciale – n. 78 del 30/09/2022, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla riunione preliminare per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati partecipanti alla suddetta procedura di valutazione comparativa ed alla nomina dell'ideoneo.

Dichiara, inoltre, di concordare con i verbali n. 4 e 5 a firma del Prof. Paolo Luca Bernardini, Presidente della Commissione Giudicatrice, che sarà trasmesso agli Uffici dell'Università Telematica Pegaso srl per i provvedimenti di competenza.

Napoli,, 18-1-2023



(Firma)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 recante norme sul trattamento dei dati personali.

I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università Telematica Pegaso. Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente per problematiche inerenti ad un trattamento non conforme ai propri dati personali, è possibile contattare il Titolare inviando una email al seguente indirizzo: privacy@unipegaso.it oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: dpo@unipegaso.it; per qualsiasi altra istanza relativa al procedimento in questione deve essere contattato, invece, l'Ufficio Bandi e Concorsi inviando una PEC al seguente indirizzo: ufficio.concorsi@pec.unipegaso.it. Agli interessati competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento (UE). Le informazioni complete relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <https://www.unipegaso.it/privacy>.

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

Il sottoscritto Prof. Salvatore Bottari, membro della Commissione Giudicatrice della Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Professore Associato nel settore scientifico disciplinare M-STO/02 – Storia moderna - settore concorsuale 11/A2 – Storia moderna - mediante chiamata, ai sensi della Legge n. 240/2010, art. 18, comma 1, presso la Facoltà di Scienze Umanistiche, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U. – 4a Serie Speciale – n. 78 del 30/09/2022, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla riunione preliminare per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni della candidata Milena Sabato partecipante alla suddetta procedura di valutazione comparativa ed alla nomina dell'ideoneo.

Dichiara, inoltre, di concordare con i verbali n. 4 e 5 a firma del Prof. Paolo Luca Bernardini, Presidente della Commissione Giudicatrice, che sarà trasmesso agli Uffici dell'Università Telematica Pegaso srl per i provvedimenti di competenza.

Data e luogo
Messina, 18.01.2023



(Firma)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 recante norme sul trattamento dei dati personali.
I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università Telematica Pegaso. Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente per problematiche inerenti ad un trattamento non conforme ai propri dati personali, è possibile contattare il Titolare

inviando una email al seguente indirizzo: privacy@unipegaso.it oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: dpo@unipegaso.it; per qualsiasi altra istanza relativa al procedimento in questione deve essere contattato, invece, l'Ufficio Bandi e Concorsi inviando una PEC al seguente indirizzo: ufficio.concorsi@pec.unipegaso.it. Agli interessati competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento (UE). Le informazioni complete relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <https://www.unipegaso.it/privacy>.